



ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCESCO GONIN"
VIA DON POGOLOTTO, 45 – 10094 GIAVENO (TO) - Telefono 011-9376250
C.M. TOIC87000N C.F. 95579630013 PEC: TOIC87000N@pec.istruzione.it PEO: TOIC87000N@istruzione.it
sito internet: www.icgonin.edu.it
Codice Univoco UFE72H I.Pa:Istsc TOIC87000N

Circ. int 06/F
Giaveno, 10/09/2021

Alle famiglie degli studenti
I.C. Giaveno Gonin

Oggetto: avvio anno scolastico 2021/2022

Gentili famiglie, carissime studentesse e studenti,

siamo pronti ad iniziare insieme un nuovo anno scolastico!!

Pur nel persistere dell'emergenza epidemiologica, siamo fiduciosi che questo possa essere un anno meno faticoso rispetto ai due che abbiamo vissuto.

Ripartiamo in presenza con alcune importanti novità che sono state pensate per migliorare il nostro modo di vivere la scuola e che andremo ad illustrare a Voi e alle Vostre famiglie nelle prossime settimane.

Per il momento, Vi comunico le informazioni necessarie per ricominciare le attività didattiche in sicurezza, nel rispetto delle regole del Protocollo antiCovid.

RingraziandoVi della Vostra collaborazione, auguro a tutti un buon inizio dell'anno scolastico.

*La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Sandra TEAGNO*

Con la presente si comunica che è disponibile sul sito della scuola, nella sezione #IOTORNOASCUOLA, la versione aggiornata "ProtocolloAntiCovid-19".

Il personale, gli studenti e le famiglie sono tenuti a leggere integralmente e con attenzione le indicazioni del "Protocollo AntiCovid" e a rispettarle, come pure per le successive modifiche e integrazioni, per l'anno scolastico 21/22.

Qui di seguito si riportano le risposte ad alcuni quesiti frequenti, che ovviamente non sostituiscono la lettura e l'applicazione del "Protocollo AntiCovid".

1) Nell'a. s. 2021-22 ci saranno periodi di quarantena e didattica digitale integrata?

Per l'a.s. 2021/2022 la didattica si svolgerà in presenza.

Tuttavia, il D. L. 111/2021 dispone che per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, i Presidenti di Regioni e Province autonome così come i Sindaci, esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di

focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 possano disporre la sospensione dello svolgimento dell'attività scolastica e didattica in presenza. In tal caso la scuola applicherà il Piano per la Didattica Digitale Integrata già adottato nell'a. s. 2020-21.

2) Dovessero esservi periodi di quarantena o di DDI, come ci si regola con i DVA/BES e le attività laboratoriali?

Ci si comporta come nell'a. s. 2020-21: resta salva la possibilità di "svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori [intendendo con ciò non solo gli spazi fisici e le strumentazioni, ma anche quelle attività didattiche che, per epistemi e metodologia, non possono essere ben svolte da remoto] o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali".

2) Bisogna continuare a usare la mascherina?

Si. L'articolo 1 del decreto-legge 111/2021 prevede l'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Viene fatta eccezione per: bambini di età inferiore a sei anni; soggetti con patologie o disabilità incompatibili con il loro uso; svolgimento delle attività sportive. Si precisa, in base alla nota 1237 del 13 agosto 2021, che "L'obbligo di utilizzo della **mascherina chirurgica** riguarda i bambini dai sei anni in su (CTS verbale 124 del 8 novembre 2020). La misura pare doversi adattare al contesto scolastico in cui questi sono inseriti. Ovvero, in ragione di principi di coerenza e ragionevolezza funzionali alla didattica, **non è necessario l'utilizzo della mascherina nella scuola dell'infanzia anche per i piccoli che hanno compiuto 6 anni e invece è obbligatoria nella scuola primaria, anche per gli alunni che i 6 anni li debbono ancora compiere.**"

4) Gli alunni in classe saranno ancora distanziati? Gli ingressi saranno ancora scaglionati?

Si. Viene espressa la raccomandazione del rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, "salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano". Pertanto lo scenario previsto come setting d'aula nel prossimo a. s. 21-22 è: studenti distanziati e con mascherina, come nello scorso a. s. Anche gli ingressi e le uscite saranno scaglionati, dal momento che il Piano Scuola ribadisce che le scuole devono organizzare gli accessi evitando assembramenti.

5) Va misurata la temperatura degli studenti?

Come ricordato dalla nota 1237 del 13 agosto 2021, in ordine alla eventuale necessità di rilevazione a scuola della temperatura corporea, nulla varia rispetto al precedente anno scolastico e a quanto definito dal CTS nel Verbale n. 82 del 28 maggio 2020: "All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale".

Peraltro il D. L. 111/2021 dispone all'art. 1 comma 2 lettera c): "è fatto divieto di accedere o permanere nei locali scolastici e universitari ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°", limitandosi a stabilire il divieto senza specificare necessità o modalità di controllo del divieto (fatte salve disposizioni regionali al momento non esistenti).

Allo stato attuale pertanto: 1) è responsabilità, anche penale, di ciascuno non venire a scuola in caso di febbre e/o sintomi; 2) non sono previste misure sistematiche di controllo della temperatura agli ingressi.

Permane quanto disposto dall'ordinanza regionale, valgono le indicazioni nazionali che **prevedono la misura della temperatura a cura della famiglia e relativa autocertificazione.**

6) La quarantena di una classe e del personale docente come sarà gestita?

Come lo scorso anno, **in stretta collaborazione con l'autorità sanitaria che è la sola deputata a disporre la quarantena**. Il CTS ha espresso però l'avviso che i soggetti che abbiano completato il ciclo vaccinale possano vedersi ridotta la quarantena a sette giorni, previo tampone. Va peraltro rilevato che con circolare di inizio agosto 2021, l'Inps ha comunicato che di fatto "la quarantena non è più considerata malattia" per tutto il 2021, quindi anche con effetto retroattivo, a causa della mancanza di risorse per coprire le indennità. Il personale in quarantena, dunque, non godrà più di indennità di malattia in caso di quarantena. Anche nell'a. s. 2021-22 è presente un referente covid per plesso e sono individuate negli edifici delle aule di isolamento per i casi sospetti, da rimettere a domicilio.

In tabella segue schema gestione quarantena:

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Per l'isolamento in caso di positività, invece, lo schema riassuntivo dei casi possibili è:

Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

*al fine di stabilire il termine dell'isolamento di un caso confermato COVID-19, in caso di mancata pronta disponibilità di test molecolari o in condizioni d'urgenza determinate dalla necessità di prendere decisioni di sanità pubblica in tempi rapidi, si può ricorrere a test antigenici, quali i test antigenici non rapidi (di laboratorio), i test antigenici rapidi con lettura in fluorescenza e quelli basati su microfluidica con lettura in fluorescenza, che rispondano alle caratteristiche di sensibilità e specificità minime sopra indicate (sensibilità $\geq 80\%$ e specificità $\geq 97\%$, con un requisito di sensibilità più stringente ($\geq 90\%$) in contesti a bassa incidenza).

7) Le lezioni andranno fatte con porte e finestre aperte come nell'a. s. 20-21?

Si. Il CTS conferma la necessità di garantire un adeguato ricambio d'aria, come pure l'uso di gel igienizzanti all'ingresso del plesso e delle aule. Pertanto anche nell'a. s. 21-22 dovrà essere garantito il ricambio d'aria naturale nei locali, mediante l'apertura dei serramenti, di almeno 10 minuti ogni ora e, per il resto, compatibilmente con il mantenimento di un microclima con temperatura accettabile in particolare nei mesi invernali. Nel periodo invernale, dove la differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno è più marcata, possono bastare pochi minuti di apertura per fornire la stessa quantità d'aria; a differenza del periodo estivo che necessita di tempi più lunghi.

8) Come saranno gestite le attività di scienze motorie?

Come già ricordato, il Decreto Legge 111/2021 stabilisce come non obbligatorio l'uso della mascherina per le attività sportive. Il "Piano scuola" ministeriale è più dettagliato al riguardo e ricorda che il CTS **non** prevede, in zona bianca, l'uso di DPI per gli studenti, in particolar modo per quelle all'aperto: viene solo disposto il distanziamento interpersonale di almeno due metri e l'adeguata areazione dei locali se le attività sono al chiuso (ergo: finestre e porte aperte, anche nella stagione invernale).

In zona bianca le attività di squadra sono possibili, ma vengono raccomandate, al chiuso, attività motorie individuali.

Attività		Luogo			
Tipologia	Esempi	In palestra (zona bianca)	In palestra (zona gialla, arancione e rossa)	All'aperto (zona bianca)	All'aperto (zona gialla, arancione e rossa)
Attività motoria di tipo aerobico	Attività di tipo più statico in generale	Consentita senza uso di mascherina ma con distanziamento di 2 metri e garantendo adeguata aerazione	Consentita senza uso di mascherina ma con distanziamento di 2 metri e garantendo adeguata aerazione	Consentita senza uso di mascherina ma con distanziamento di 2 metri	Consentita senza uso di mascherina ma con distanziamento di 2 metri
Attività sportiva di tipo anaerobico	Corsa, attività dinamiche in generale	Consentita senza uso di mascherina ma con distanziamento di 2 metri e garantendo adeguata aerazione	Evitare	Consentita senza uso di mascherina ma con distanziamento di 2 metri	Consentita senza uso di mascherina ma con distanziamento di 2 metri
Attività sportiva di squadra e di contatto	Calcetto, Basket, ecc.	Consentito senza uso di mascherina	Evitare	Consentito senza uso di mascherina	Evitare

In zona gialla e rossa si raccomanda esclusivamente l'attività individuale, no sport di squadra. Evitare l'utilizzo degli spogliatoi a meno che non sia possibile garantire il distanziamento di un metro fra le diverse postazioni di cambio e la sanificazione a ogni uso. Igienizzazione delle attrezzature sportive utilizzate a cura dell'insegnante e degli alunni usando il materiale di sanificazione messo a disposizione dalla scuola.

9) Come saranno gestiti gli studenti DVA/BES in caso di quarantena/lockdown?

Come lo scorso anno scolastico, per gli studenti DVA/BES occorre garantire la didattica in presenza, nel caso in cui si verificano periodi di quarantena o di lockdown. Gli alunni con patologie gravi o immunodepressi possono, come nello scorso a. s., seguire la programmazione attraverso progetti di DDI. Per il personale docente possono essere disposti ulteriori DPI oltre a quelli base (mascherina chirurgica).

10) Come ci si regola per gli accessi di genitori, agenti editoriali e in generale di soggetti esterni?

Come nell'a. s. 20-21, in linea generale **NON** è ammesso l'accesso ai locali scolastici a soggetti esterni, che va consentito solo per effettive esigenze e comunque va limitato a persone asintomatiche (no febbre, no sintomi respiratori) e che non siano state esposte a soggetti positivi, sospetti o confermati. Qualora sia assolutamente necessario un accesso, esso dovrà essere regolato (firma del registro di ingresso, igienizzazione preventiva delle mani, rilevazione temperatura, uso di mascherina obbligatorio, distanza interpersonale di almeno un metro, ...) e su appuntamento. Allo stato normativo attuale per costoro non è richiesto il green pass per accedere ai locali scolastici.

11) Per la scuola dell'infanzia ci sono specificità organizzative?

Sono le stesse dell'a. s. 2020-21; occorre definire scaglioni temporali per l'accesso e per il ritiro dei bimbi limitati allo stretto necessario e comunque nel rispetto delle norme di sicurezza (igienizzazione mani, mascherina ecc); si prediligerà, quando possibile, l'attività svolta in esterni. Non è consentito portare giocattoli o altri oggetti da casa; i giochi interni devono avere superfici lisce e plastiche facilmente pulibili (no materiali ruvidi e porosi tipo cuscini, puff, ...). I bimbi sotto i sei anni sono esentati dall'uso di mascherina, come lo scorso anno. Si conferma per l'infanzia la stabilità dei gruppi ovvero stessi spazi e stessi educatori di riferimento (si potranno eventualmente variare gli spazi occupati solo dopo attenta igienizzazione).

12) Per la scuola primaria e secondaria di I grado quali linee metodologiche sono presenti nel Piano Scuola per le attività extracurricolari/laboratoriali?

Le attività laboratoriali devono essere svolte curando gli stessi accorgimenti della didattica ordinaria e curando di igienizzare in modo approfondito i locali nell'alternarsi tra i gruppi classe. Non è di per sé sconsigliato o proibito un modello organizzativo "a classi aperte".

13) Come ci si regolerà per uscite didattiche sul territorio e viaggi di istruzione?

Diversamente dal passato, essi tornano possibili in zona bianca. In zona bianca infatti si possono organizzare sia uscite didattiche sia viaggi di istruzione, a patto che la destinazione sia anch'essa in zona bianca. Va rilevato che la disciplina di accesso ai luoghi è quella vigente "al di fuori della scuola", pertanto gli alunni sopra i 12 anni e i docenti accompagnatori, per esempio, dovranno essere muniti di green pass per visite a musei, ingresso a ristoranti, cinema e teatri, uso dei mezzi di trasporto interregionale, ecc.).

14) Si svolgeranno le prove di evacuazione?

Al fine di evitare assembramenti al punto di raccolta le prove di evacuazione sono sospese: l'utilizzo quotidiano dei percorsi di esodo vale come misura compensativa. L'indicazione generale rispetto agli spazi di transito (come i corridoi e le scale) è di tenere la destra. Non si ritiene utile la posa di segnaletica orizzontale di suddivisione dei flussi in quanto negli orari di ingresso e uscita è opportuno utilizzare gli spazi per intero in un'unica direzione.

15) Come saranno gestite le riunioni collegiali?

Le riunioni degli organi collegiali possono essere svolte in presenza, ma dovranno essere organizzate sulla base della possibilità di garantire il distanziamento fisico e, di conseguenza, la sicurezza del personale convocato.

La limitazione principale deriva dalla capienza ridotta al 50% di quella massima autorizzata. Ciò significa che, a eccezione dei rarissimi casi dove i teatri e gli auditorium delle scuole sono individuati formalmente come locali di pubblico spettacolo, la capienza autorizzata nel nostro auditorium viene ridotta a 50 persone. Analogamente ci si dovrà comportare quando si utilizzano atri o altri spazi di uso promiscuo.

In mancanza di tali condizioni le riunioni dovranno essere svolte in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni. Si ricorda che la scuola ha adottato un Regolamento per la riunione degli organi collegiali a distanza, tuttora vigente. In linea di massima e fatte salve novità legislative al momento non prevedibili in relazione all'emergenza sanitaria, i collegi docenti saranno tenuti in modalità telematica mentre gli altri impegni collegiali potranno essere svolti in presenza.

16) Come verranno gestiti i sospetti casi Covid?

Come nell'a. s. 20-21. In ogni plesso è individuata almeno un'aula di isolamento. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID 19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata all'isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto (preferibilmente non soggetti fragili) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Nel caso in cui il genitore/tutore del minore sintomatico non fosse rintracciabile o non provvedesse in tempi ragionevoli al ritiro dell'alunno (indicativamente entro 30 minuti), la scuola può avvisare l'autorità sanitaria chiamando il 112.

17) Si possono smistare gli alunni nelle classi in caso di impossibilità a sostituire docenti assenti?

Nella scuola primaria e secondaria di I grado, in caso di assenza dell'insegnante che non possa essere coperta in alcun altro modo, dovendo garantire adeguata sorveglianza, si provvede in via del tutto eccezionale alla suddivisione della classe secondo procedura specifica (massimo un alunno in più per classe, la cui presenza è appuntare sul registro per tracciarne il contatto col gruppo-classe) oppure all'accorpamento di classi anche con utilizzo di spazi o locali che garantiscano adeguato distanziamento, quali cortile, palestra, aula magna, ecc.

18) Sono possibili le attività musicali e di canto?

Sì, con alcuni accorgimenti. Mantenimento per quanto possibile della distanza interpersonale di un metro, di **due metri per gli strumenti a fiato e le attività di canto**. Evitare assembramenti privilegiando attività didattiche per ensemble e orchestra da camera. Evitare l'uso promiscuo di ogni ausilio (microfono, leggio, spartito, plettro, ecc.). Igienizzazione strumenti a cura dell'insegnante e degli alunni utilizzando il materiale di sanificazione messo a disposizione dalla scuola.

19) Come sono gestiti gli intervalli?

Svolgimento dell'intervallo **in momenti differenziati e non contemporanei per le classi della stessa ala dell'edificio**. Mantenimento della distanza tra alunni di 1 metro e mantenimento della distanza dal docente di 2 metri. Utilizzo permanente della mascherina tranne nel momento della merenda. Per tutti (personale e alunni) è necessaria l'igienizzazione delle mani prima dell'uscita dall'aula e al rientro in aula.

20) Come sono gestite le pause delle alunne e degli alunni per andare al bagno?

Nella scuola primaria e dell'infanzia esse devono (per quanto possibile) coincidere con lo svolgimento dell'intervallo, il quale come è stato detto cade **in momenti differenziati e non contemporanei per le classi della stessa ala dell'edificio**. Nella scuola secondaria di I grado, considerata la maggiore autonomia dei discenti e al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai servizi igienici sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale valuterà la

frequenza delle richieste. L'uscita è consentita a un numero massimo di due studenti per volta, di cui un maschio e una femmina.

Per tutti si osserveranno le seguenti disposizioni:

1. l'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi.
2. chiunque acceda ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando la distanza interpersonale di un metro, indossando la mascherina e igienizzando le mani prima di entrare in bagno (si può usare il dispenser in classe).
3. chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine.
4. prima di uscire, occorre lavare nuovamente le mani con acqua e sapone o utilizzare il gel igienizzante.
5. chiunque noti che i bagni non sono in ordine, ha cura di segnalare subito il problema ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo.
6. i collaboratori scolastici al piano avranno cura di vigilare e monitorare costantemente gli accessi ai bagni.